



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Ambiente

"PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA V.A.S. DELLA VARIANTE AL PIANO DEI SERVIZI E AL PIANO DELLE REGOLE DELL'IMMOBILE DI "VIA BENEDETTO CROCE 12 – VIA UMBERTO FOGAGNOLO 29"

DECRETO DI ESCLUSIONE DAL PROCEDIMENTO VAS

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

DATO ATTO CHE nel Piano delle Alienazioni 2020 -2022 approvato con deliberazione di C.C. n. 17 del 24/3/2020 (allegato al DUP) è compresa l'alienazione, nell'anno 2020, dell'edificio di Via Croce 12 - Via Umberto Fogagnolo 29, individuato catastamentente al Fg. 22, Mapp. 192 sub 1 e sub 2, diviso in due distinti lotti, e che il piano delle alienazioni, ai sensi dell'art.95-bis comma 4, ne modifica la destinazione urbanistica da area a destinazione a servizi pubblici o di interesse pubblico ad edifici in ambito terziario-direzionale consolidato di cui all'art. 19 delle NTA del Piano delle Regole;

RILEVATO CHE la suddetta area, ai sensi dell'art.95-bis comma 4 della Legge Regionale 12/2005, non rientra nella fattispecie delle varianti urbanistiche non soggette a valutazione ambientale strategica, in quanto non riguarda l'uso di piccole aree a livello locale, ovvero modifiche minori del piano dei servizi e del piano delle regole, e quindi è stato ritenuto opportuno sottoporre tale modifica al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole a verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

VISTI:

- la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12, "Legge per il governo del territorio", con la quale la Regione Lombardia dà attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale" concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC);
- gli Indirizzi generali per la Valutazione Ambientale (VAS) approvati con D.C.R 13 marzo 2007 n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e s.m.i.;
- la D.g.r. 10 novembre 2010 - n. 9/761 Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007);
- la Deliberazione G.C. n. 145 del 22.06.2020 di nomina dell'autorità competente;

CONSIDERATO CHE:

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0073185/2020 del 18/09/2020
Fasc 6.9 N.157/2019
Firmatario: DAVIDE RICCO

- in data 22.06.2020 è stato avviato con deliberazione G.C. n. 145/2020 il procedimento di Verifica di assoggettabilità alla VAS;

- in data 03.07.2020 con determina dirigenziale n. 797/2020 sono stati individuati:

a) i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati:

- Regione Lombardia, Direzione Generale Territorio e Urbanistica e Difesa del suolo;
- Regione Lombardia, Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile;
- Città Metropolitana di Milano;
- Comuni contermini e/o aderenti al Tavolo Interistituzionale Nord Milano e/o aderenti al Parco della Media Valle del Lambro: Bresso, Brugherio, Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Cormano, Cusano Milanino, Milano, Monza;
- Agenzia di Tutela della Salute Città Metropolitana di Milano, Dipartimento di Prevenzione Medica, SSD Salute e Ambiente;
- Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, Dipartimento di Milano;
- Consorzio Parco Nord Milano;
- Parco della Media Valle del Lambro;
- Autorità di Bacino del fiume Po;
- Agenzia Interregionale per il fiume PO (AIPO);
- Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo, Direzione Regionale per i Beni Culturali e paesaggistici della Lombardia;
- Ministero per i Beni e le Attività culturali Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano
- Ministero dell'Ambiente, delle Tutela del Territorio e del Mare, Direzione generale per le valutazioni ambientali;
- ATM s.P.a.;
- MM;
- RFI.

b) è stata indicata la modalità di convocazione della Conferenza di Verifica mediante comunicazione scritta ai soggetti di cui al precedente elenco, inviata con lettera prot. Gen. n. 60120 del 03.08.20;

c) sono stati individuati i settori del pubblico interessati all'iter decisionale:

- CGIL;
- CISL;
- UIL;
- Unione Artigiani;
- CNA;
- Camera di Commercio;
- Cifap Consorzio per l'Istruzione e la Formazione Artigiana e Professionale;
- Assolombarda;
- Assimpredil;
- Lega delle Cooperative;
- Confindustria;
- Associazione imprenditori Nord Milano;



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

- Altre associazioni ambientaliste e di volontariato no profit con particolare riferimento agli iscritti all'albo delle associazioni comunali della Sezione Tutela Ambientale e La consulta ambiente nella persona del Presidente della stessa

d) sono state stabilite le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni mediante avviso pubblicato prot. Gen. n. 60134/2020 del 03.08.2020 sul sito SIVAS di Regione Lombardia in data 04.08.2020 e sul Portale del Comune di Sesto San Giovanni;

- in data 04.08.2020 è stato messo a disposizione sul sito web SIVAS di Regione Lombardia il rapporto preliminare;
- in data 10.09.2020 si è svolta la Conferenza di Verifica, di cui si allega verbale;
- alla data del 05.09.2020 sono pervenute le seguenti osservazioni per le quali si rimanda all'allegato verbale:
 - 1) ARPA LOMBARDIA - prot. Gen. n. 66126/2020 del 28.08.2020
 - 2) ATO – AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE CITTA' METROPOLITANA DI MILANO - prot. Gen. n. 67630/2020 del 03.09.2020

VALUTATO il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta ed il verbale della Conferenza di Verifica e fatte le seguenti considerazioni:

A) SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Il Rapporto Preliminare considera gli indirizzi di sostenibilità definiti nella "Quinta Conferenza Europea delle Città Sostenibili, 21-24 Marzo 2007, Siviglia Spagna". Come è possibile osservare la scala di riferimento degli obiettivi di sostenibilità scelti è di area vasta e la valutazione della coerenza rispetto alle modifiche apportate al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi dalla presente Variante, che opera ad un livello locale, risulta di non facile applicazione.

La valutazione viene comunque operata con un confronto che prende in considerazione gli effetti "positivi", "negativi" o "indifferenti" rispetto agli obiettivi di sostenibilità ambientale; il risultato dell'analisi è di "indifferenza" rispetto alla maggior parte degli obiettivi e di "positività" rispetto al fattore "pianificazione e progettazione urbana" e al fattore "economia locale sostenibile".

B) I POSSIBILI IMPATTI SULLE COMPONENTI AMBIENTALI

La Relazione Preliminare considera alcune delle componenti ambientali di riferimento per il Rapporto Ambientale della VAS elencate nell'Allegato I della Direttiva 2001/42/CE: biodiversità, popolazione, flora, fauna, suolo, acqua, aria, fattori climatici, beni materiali, patrimonio culturale, architettonico e archeologico, il paesaggio.

Dalla matrice utilizzata per valutare i possibili effetti determinati dalle azioni di Variante sulle componenti ambientali emerge che la modifica introdotta dalla Variante in esame è, nella maggior parte dei casi, ininfluente sulla componente ambientale o, al limite, comporta un lieve miglioramento.

C) CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA VARIANTE DI CUI ALL'ALLEGATO II DELLA DIRETTIVA 2001/42/CE

Sono stati valutati fattori quali la probabilità, la durata, la frequenza e la reversibilità degli effetti, il carattere cumulativo, la natura transfrontaliera, i rischi per la salute umana o per l'ambiente,

l'entità ed estensione nello spazio degli effetti, il valore e la vulnerabilità rispetto a caratteristiche naturali o del patrimonio culturale,... effetti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

Anche in questo caso è possibile desumere che la variante non comporti effetti su tali fattori e, dove tali effetti potrebbero presentarsi, è lecito supporre che siano di entità ininfluente o di lieve miglioramento.

Le conclusioni del Rapporto Preliminare sulla Variante determinata dal cambio di destinazione urbanistica dell'edificio di Via Fogagnolo - Croce, vengono qui interamente riproposte:

- non modifica l'ambito di influenza del PGT vigente;
- interessa un'area di dimensioni limitate;
- non presenta elementi di incompatibilità e contrasto con gli strumenti di pianificazione di livello sovraordinato;
- è finalizzata ad assegnare una differente disciplina urbanistica all'ambito;
- prevede la destinazione ad "Ambito terziario – Direzionale consolidato", normato dall'articolo 19 del Piano delle Regole;
- non comporta incremento di consumo di suolo,
- i possibili effetti negativi sull'ambiente sono da ritenersi tale da non determinare situazioni di criticità;
- non interferisce con elementi della Rete Natura 2000.

Per tutto quanto esposto,

DECRETA

1. di **non assoggettare** alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica – VAS la Variante al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole introdotta dal cambio di destinazione urbanistica del complesso immobiliare di Via Croce 12 - Via Umberto Fogagnolo 29, individuato catastamentente al Fg. 22, Mapp. 192 sub 1 e sub 2;

2. di provvedere alla pubblicazione del presente decreto sul sito web SIVAS di Regione Lombardia e sul sito istituzionale dell'ente.

L'Alta Specializzazione del Settore Ambiente
Dott. Davide Ricco
Autorità Competente